



**COMUNE DI PARABIAGO**  
PROVINCIA DI MILANO  
C.F. 01059460152  
Cap. 20015 – P.zza della Vittoria, 7  
Tel. 0331.406011 – Fax 0331.552750  
[www.comune.parabiago.mi.it](http://www.comune.parabiago.mi.it)

**ECOMUSEO DEL PAESAGGIO**  
Sede presso il Centro Servizi Villa Corvini  
Via S.Maria, 27 20015 Parabiago

**Ecomuseo  
del paesaggio**



**Parabiago**



RegioneLombardia

# **Cibo del corpo, degli occhi e dell'anima**

## **Percorsi culturali 3.0**



Relazione tecnica finale

**Titolo del progetto:** Cibo del corpo, degli occhi e dell'anima. Percorsi culturali 3.0

## **1. Premessa**

Cibo degli corpo, degli occhi, dell'anima è un progetto che ha portato alla creazione di nuovi percorsi tematici ed etnografici di visita ad implementazione del sistema "Parabiago 3.0 - Percorrere, fruire, condividere il patrimonio culturale", attivato nel 2011 dall'Ecomuseo di Parabiago e cofinanziato dalla Regione Lombardia. Il responsabile scientifico del progetto è il Dott. Raul Dal Santo, coordinatore dell'Ecomuseo del paesaggio di Parabiago. Il progetto ha l'obiettivo di nutrire "occhi e anima" dei residenti ed dei visitatori con il patrimonio comunitario, attraverso percorsi fisici (in città) e virtuali (sul web e su applicazione per smartphone). Il progetto pone anche l'attenzione al "nutrimento del corpo" valorizzando, sia nei percorsi fisici, che in quelli virtuali, i prodotti commestibili (es: farina, pane, biscotti e torta di Parabiago) e artigianali (es: calzature) che caratterizzano il "made in Parabiago" che recentemente è stato valorizzato attraverso il marchio Denominazione Comunale di Origine (De.C.O.).

## **2. Il patrimonio culturale**

Nel 2007 l'Ecomuseo di Parabiago ha censito in modo partecipato il patrimonio culturale e naturale materiale ed immateriale della comunità (per brevità denominato di seguito "patrimonio culturale"). L'inventario del patrimonio culturale è stato realizzato con la metodologia della mappa di comunità. La mappa, inizialmente bidimensionale ed in formato cartaceo, ha successivamente preso forma digitale. Ogni oggetto del patrimonio culturale indicato sulla mappa è collegato a pagine web in grado di accogliere tutti gli approfondimenti che la Comunità, le Istituzioni e il comitato scientifico dell'ecomuseo producono. La mappa così costruita è uno strumento dinamico con il quale la Comunità di Parabiago si rispecchia e attraverso il quale è possibile attuare politiche di sviluppo basate sul patrimonio culturale.

## **3. Obiettivi del progetto**

Lo scopo principale del progetto è stato quello di realizzare e migliorare i percorsi culturali-ambientali e gli itinerari tematici per la fruizione pubblica del territorio dell'ecomuseo finalizzato a:

1. interpretare il patrimonio culturale della comunità;
2. creare legami tra la Comunità ed il proprio patrimonio culturale;
3. rendere gli abitanti della città di Parabiago allo stesso tempo coscienti, partecipi e creatori del proprio patrimonio culturale.

Obiettivo secondario è stato quello di illustrare ai visitatori il patrimonio culturale della città attraverso supporti informativi, utili per la visita scritti in tre lingue (italiano, inglese e francese). I supporti informativi sono stati progettati anche per accedere attraverso il web ai contenuti del patrimonio immateriale.

## **4. Strategia**

Attraverso l'implementazione del sistema "Parabiago 3.0" sono stati:

1. realizzati nuovi punti tappa;
2. ampliati i contenuti dei punti tappa già presenti;
3. realizzati nuovi percorsi tematici che, animati dall'interazione virtuale propria del web e dalla dimensione ludica, potranno stimolare la curiosità e il coinvolgimento della Comunità e dei visitatori nei confronti del patrimonio culturale della Città.

## **5. Target**

I percorsi di visita sono adatti a tutti. Il target sul quale si è voluto puntare maggiormente attraverso il gioco è costituito dai ragazzi e dai giovani, in particolare ai circa 4200 alunni delle scuole primarie e secondarie di Parabiago, non tutti residenti in quanto la città ospita poli scolastici di rilievo sovracomunale.

Due percorsi sono stati appositamente dedicati ai bambini; un percorso, "l'itinerario tracce d'infanzia" è stato progettato e realizzato dagli stessi nell'ambito del partenariato di progetto.

## **6. Attività svolte (a tutto ottobre 2015)**

### **6.1 Percorrere e fruire**

Gli itinerari tematici di nuova costituzione sono costituiti da un totale 14 punti tappa che si aggiungono ai 52 esistenti, localizzati presso i luoghi facenti parte il patrimonio culturale materiale dove sono posizionati appositi cartelli (vedere allegato 1). I nuovi percorsi che sono stati realizzati sono i seguenti:

1. itinerario città dei bambini: è stato somministrato un questionario a 1100 bambini e alle loro famiglie sui loro luoghi del cuore e sui luoghi che uniscono ragazzi, genitori e nonni. I risultati analizzati dei ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado hanno permesso la creazione di una "mappa dei luoghi del cuore" e di un sito dedicato su cui ogni bambino può caricare audio, foto e altri contributi multimediali;
2. itinerario "Tracce d'infanzia": l'itinerario conduce a quei luoghi ove sono state realizzate dalle scuole cinque opere d'arte murali. Sono inoltre state selezionate, catalogate e pubblicate sul sito di progetto circa 60 opere d'arte d'infanzia depositate presso le scuole dell'infanzia e primarie, che saranno diffuse nel territorio attraverso il prestito (artoteca "Tracce d'infanzia" - vedere Allegato 2);
3. itinerario della battaglia di Parabiago e dei mulini: l'itinerario conduce nei luoghi della battaglia di Parabiago in particolare lungo il fiume Olona, nel Parco dei Mulini ove ci sono ancora alcuni mulini storici fino a poco tempo fa poco fruibili per via della viabilità poco adatta ai pedoni e alle biciclette, ma ora collegate dalla ciclovia Nerviano - Legnano e dal sentiero Pedaolona;
4. itinerario del Villorosi: l'itinerario conduce, attraverso l'Anello Verde Azzurro di EXPO 2015, ai principali parchi naturali lungo il canale di irrigazione ottocentesco.
5. itinerario "coltiva Parabiago mangiando": l'itinerario conduce nei luoghi di produzione e vendita dei prodotti alimentari e artigianali a marchio "Deco" di Parabiago.

Il nuovo materiale informativo è stato raccolto e digitalizzato dall'ecomuseo e dai partners (vedere sito dedicato: [http://ecomuseo.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/p30\\_cibo.html](http://ecomuseo.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/p30_cibo.html)). Tale documentazione riguarda sia patrimonio materiale ove è localizzato il punto tappa, sia quello immateriale. In collaborazione con le scuole è stata realizzata una guida che illustra gli itinerari realizzati.

### **6.2 Partecipare**

L'ecomuseo è un museo della Comunità. Solo la sua partecipazione ne legittima l'esistenza.

Sono partners del progetto gran parte dei soggetti e Istituti della cultura parabiaghese e un discreto numero dei suoi operatori economici (vedere paragrafo "partenariato").

Attraverso il progetto, i soggetti partners, come già avvenuto in passato con grande profitto, hanno reso fruibile parte del proprio patrimonio culturale e delle proprie collezioni con particolare attenzione a quegli elementi in precedenza poco o per nulla fruibili ai residenti e ai visitatori, creando inoltre proficue reti di collaborazione tra loro, sia attraverso i percorsi (rete fisica) sia attraverso processi di coinvolgimento (rete di relazione).

Per promuovere la frequentazione dei percorsi da parte delle scuole, sia come strumento didattico, sia come occasione di partecipazione è stato realizzato un sito di lavoro "Mappa di Parabiago" quale contenitore per poter raccogliere contributi video, audio, fotografici e di testo che possano essere utilizzati per alimentare le informazioni dei punti tappa. Si tratta di un sito dedicato all'itinerario città dei bambini

<https://sites.google.com/site/mappadiparabiago/> dove i ragazzi possono direttamente caricare i propri contributi nelle pagine dedicate ai propri luoghi del cuore.

In collaborazione con le scuole aderenti sono state selezionate circa 60 opere d'infanzia, depositate presso le scuole primarie della città, che costituiscono l'artoteca "tracce d'infanzia" (allegato 2) e che verranno posizionate nei luoghi pubblici (enti pubblici, musei, esercizi pubblici, ecc.) per alimentare il percorso d'arte d'infanzia. Lungo i percorsi di visita, con l'aiuto dei ragazzi, sono stati anche realizzati opere d'arte esterne alle scuole fruibili da pubblico sul tema del patrimonio culturale della città (vedere allegato 3).

Da 20 anni le Scuole lavorano su questo snodo delicatissimo: la possibilità di avvicinare i bambini alle manifestazioni più interessanti e intriganti dei codici artistici. I laboratori sono fucine di attraversamento di opere di artisti affermati o di modi di fare arte, attestati nella nostra cultura; sono luoghi di conoscenza di manufatti artistici, della loro attiva comprensione da parte dei bambini, di decostruzione e costruzione degli stessi per pervenire a manufatti propri dei bambini. Bambini che passano dall'essere stupiti, incuriositi a essere progettuali in termini di immaginazione e creatività. Il percorso per scoprire gli esiti del dialogo dei bambini con l'Arte a Parabiago può cominciare dalla Scuola dell'Infanzia sita in Via XXIV Maggio, appena in prossimità della stazione. Il passante potrà notare i manufatti dei bambini; bambini attivamente impegnati con le loro insegnanti nella scoperta, effettuata in termini laboratoriali, dei linguaggi dell'arte visiva.

In collaborazione con la scuola Manzoni si è resa fruibile in termini virtuali e si è valorizzata la collezione permanente dell'istituto (una cospicua raccolta di materiale didattico, nonché una considerevole quantità di antichi registri, i più antichi risalenti all'anno scolastico 1900/1901, ricchi di cronache e di testimonianze relative ad oltre un secolo di Storia). Questa collezione, pur rivestendo enorme valore culturale, è stata fin'ora poco o per nulla fruibile. Sono stati fotografati, catalogati e riportati su supporto informatico e reso accessibile tramite il sistema di visita via web due tipologie di oggetti: i modellini didattici di animali e piante e la strumentazione di proiezione e/o riproduzione audiovisiva (vedere sito: [http://ecomuseo.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/p30\\_cibo5.html](http://ecomuseo.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/p30_cibo5.html)). E' stato inoltre registrato su supporto informatico la registrazione dell'opera teatrale "Lolette" fatta dai bambini che verrà pubblicata successivamente attraverso il coinvolgimento degli ex alunni che l'hanno realizzata a suo tempo.

Per i nuovi punti tappa è stata stampata in proprio e posizionata la cartellonistica "Parabiago 3.0". Sempre in condivisione con le scuole è stata progettata e stampata una guida che illustra gli itinerari con particolare taglio didattico e interpretativo del patrimonio con target privilegiato gli studenti delle scuole secondarie di primo grado.

I musei cittadini hanno messo a disposizione materiale al momento poco o per nulla fruibile quali i propri archivi fotografici, libri, testi: il Museo Storico Culturale Carla Musazzi ha reso fruibile e-book sulla storia di Parabiago di mons. Marco Ceriani (vedere pagina dedicata: <http://ecomuseo.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/EBOOK.htm>), il Museo Officina Rancilio 1926 ha messo a disposizione parte del loro archivio fotografico ora fruibile sul sito [http://ecomuseo.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/BANCA\\_FOTO.html](http://ecomuseo.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/BANCA_FOTO.html).

Infine, ma non per importanza, ogni cittadino e/o visitatore può contribuire ad alimentare le informazioni dei punti tappa nei modi previsti dal sistema Parabiago 3.0:

- 1) direttamente dalla pagina web del punto tappa attraverso commenti scritti;
- 2) indirettamente inviando all'ecomuseo materiale video, foto, audio, testo relativo al punto tappa. Il comitato scientifico dell'ecomuseo, vagliata la documentazione pervenuta decide se renderla pubblica eventualmente appositamente corretta o integrata. Si rende necessario infatti il controllo del materiale al fine di garantire la qualità del contenuto e la legalità delle forme di diffusione.

### **Tecnologia utilizzata**

Il progetto ha permesso di implementare l'infrastruttura digitale già presente con la creazione di apposite sezioni dedicate agli itinerari tematici di nuova costituzione e la

realizzazione delle pagine dedicate ai nuovi punti tappa non inclusi nella precedente versione del sistema.

Il progetto ha previsto inoltre la realizzazione e posa in opera dell'infrastruttura fisica di visita: è stata posizionata, nei nuovi punti tappa, la cartellonistica indicata nella figura che segue.



Da sinistra: 1. cartellonistica del punti tappa in scala. L'originale è di cm 9,5x17,5.

2. Codice QR che conduce alla pagina dedicata al progetto 'Cibo del corpo, degli occhi e dell'anima'.

Per personalizzare il percorso e per accedere alle informazioni dei punti tappa si utilizza il telefono cellulare di ultima generazione (smartphone). Questi apparecchi diventano strumenti utilissimi se utilizzati con intelligenza. Lo smartphone può essere utilizzato come lettore ottico per decodificare codici bidimensionali i cosiddetti codici QR code (codici a barre bidimensionali). Si tratta di piccole figure composte il più delle volte da una serie di quadratini bianchi e neri disposti (apparentemente) in posizione casuale all'interno di un'area squadrata. Una volta installato un software sul proprio dispositivo, si scatta una foto al codice con la fotocamera integrata nel telefono; il codice viene decodificato, trasformandosi in un link diretto ad una pagina web dove sarà possibile visionare o caricare qualsiasi tipo di informazione inerente al luogo reale presente sul territorio. Ovviamente è necessario anche una connessione internet per poter accedere ed integrare le pagine web. Questa tecnologia ha il vantaggio di poter geo-referenziare ogni singolo codice bidimensionale, rendendolo unico nel suo genere in quanto a contenuti e informazioni.

È possibile accedere ai contenuti multimediali del progetto 'Cibo del corpo, degli occhi e dell'anima' tramite i QR scaricando gratuitamente un'applicazione quale I-nigma per Iphone e QR Droid per Android e Iphone.

Il Comune di Parabiago ha istituito nel 2011 alcune aree wi-fi ove è possibile connettersi gratuitamente a internet, purché in possesso di un dispositivo wi-fi (smartphone, ipad, tablet, pc ecc.). In tali aree sarà possibile accedere al sistema Parabiago 3.0 e ai contenuti del progetto 'Cibo del corpo, degli occhi e dell'anima', gratuitamente.

### **Disponibilità dei beni interessati all'intervento**

La cartellonistica del percorso è posizionata sul suolo pubblico, utilizzando supporti già esistenti. Per alcuni punti tappa è stata chiesta la disponibilità dei proprietari. La cartellonistica posizionata è indicata nella figura che segue. Le opere d'infanzia realizzate sono in corrispondenza delle scuole pubbliche e private e sono fruibili dal pubblico esternamente alle stesse. Il murales della battaglia di Parabiago è stato fatto su proprietà ASL, previa richiesta di autorizzazione.

Le opere dell'Artoteca "Tracce d'infanzia", da diffondere nel territorio, verranno posizionate in aree pubbliche e private, ma aperte al pubblico.



Cartellonistica di progetto in scala. L'originale è di cm 9,5x17,5.

### Ecocompatibilità della tecnologia

La tecnologia utilizzata è innovativa e sostenibile in quanto:

1. minimizza l'acquisto di attrezzatura;
2. evita gli impatti visivi della normale cartellonistica tipica dei percorsi autoguidati;
3. minimizza la necessità di manutenzione, che sarà a carico dell'Amministrazione Comunale, in particolare in caso di atti vandalici<sup>1</sup>;
4. minimizza la necessità di aggiornamento della cartellonistica in quanto le informazioni riferite all'accessibilità e alle caratteristiche del patrimonio culturale sono sul web e non sui cartelli.

### Miglioramento della fruibilità dei beni esistenti

- 1) I percorsi di visita migliorano la fruibilità dei beni esistenti e l'accessibilità ai siti del percorso valorizzato in quanto il sistema consente di fruire del patrimonio non sempre, o a volte mai, aperto al pubblico;
- 2) i percorsi consentono ai fruitori di interpretare il patrimonio immateriale, collegato al patrimonio materiale dei singoli punti tappa;
- 3) grazie alle scuole vengono diffuse le opere d'infanzia in precedenza difficilmente fruibili.

### Descrizione sintetica degli obiettivi di progetto e risultati raggiunti

Di seguito si elencano gli obiettivi del progetto nella colonna a sinistra e i risultati raggiunti a destra.

Obiettivi di progetto	Risultati raggiunti
<p>Convenzione con le scuole, progettazione nuovi itinerari, progettazione segnaletica, progettazione preliminare. Collaudi in corso d'opera. Progettazione definitiva. Collaudo finale del sistema.</p>	<p>È stato sottoscritto un protocollo d'intesa con gli Istituti scolastici partners di progetto (allegato 4). Sono stati realizzati cinque nuovi itinerari. È stata stampata in proprio e posizionata la cartellonistica "Parabiago 3.0" per i 14 nuovi punti tappa. I collaudi realizzati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- itinerario dei mulini, in occasione del Mulino day (19.06.2016) e della visita realizzata dai museologi della General Conference di ICOM (08.07.2016);</li> <li>- itinerario del Riale, in occasione del</li> </ul>

<sup>1</sup> Il percorso dell'Ecomuseo di Parabiago "virgiliano", localizzato in via Ovidio a Parabiago, dove la scelta progettuale ha privilegiato l'uso di cartellonistica tradizionale, ha avuto in passato problemi di vandalismo.

	<p>Mulino day (19.06.2016);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- itinerario Virgiliano, in occasione della festa rionale della Madonna di Dio 'l Sà (18.09.2016);</li> <li>- itinerario "Coltiva Parabiago, mangiando" in occasione della notte bianca dello sport (17.09.2016) e della visita realizzata dai museologi della General Conference di ICOM (08.07.2016)</li> </ul>
Realizzazione di murales, diffusione arte d'infanzia sul territorio, rendere disponibile nuovo materiale sul patrimonio culturale.	Sono stati realizzati dai ragazzi degli Istituti scolastici partners cinque murales e rese disponibili tramite catalogazione on-line sul sito di progetto circa 60 opere d'infanzia, depositate presso le scuole primarie della città, che verranno posizionate nei luoghi pubblici (enti pubblici, musei, esercizi pubblici, ecc.) per ampliare il percorso "Tracce d'infanzia".
Implementazione del sistema tecnologico e realizzazione dei supporti informativi.	Il sito web dell'ecomuseo è stato integrato con nuove pagine dedicate al progetto. Dal sito è possibile accedere ai 14 punti tappa di nuova costituzione comprensivi, dove possibile, di approfondimenti e di materiale informativo in italiano, inglese e francese.
Realizzazione e posa in opera della cartellonistica.	Sono stati stampati in proprio e posizionati cartelli presso 14 punti tappa. Sui cartelli sono riportati QR code che consentono, dopo decodifica tramite smartphone, di accedere ai contenuti multimediali.
Stampa e diffusione della guida informativa.	È stata realizzata, in partecipazione con le scuole, una guida informativa degli itinerari.

### Miglioramento della fruibilità dei beni materiali e immateriali

Obiettivi di progetto	Risultati
I percorsi di visita miglioreranno la fruibilità dei beni esistenti e l'accessibilità ai siti del percorso valorizzato in quanto il sistema progettato consente di fruire del patrimonio non sempre o quasi mai aperto al pubblico.	Sono attualmente fruibili 5 itinerari che ogni visitatore può scegliere autonomamente. Delle mappe on-line comunicano la posizione dei monumenti/luoghi dell'itinerario. Sono resi fruibili elettronicamente video, fotografie, e-book, files audio e altra documentazione inerenti i punti tappa visitati.

### Coinvolgimento della popolazione al progetto

Obiettivi di progetto	Risultati
Ogni cittadino e/o visitatore può contribuire ad alimentare le informazioni dei punti tappa nei modi previsti dal sistema Parabiago 3.0: <ul style="list-style-type: none"> <li>• direttamente dalla pagina web del punto tappa attraverso commenti scritti;</li> <li>• indirettamente inviando all'ecomuseo materiale video, foto, audio, testo relativo al punto tappa. Il comitato scientifico dell'ecomuseo, vagliata la</li> </ul>	Il materiale informativo di ciascun punto tappa e i relativi approfondimenti sono stati raccolti con il coinvolgimento della popolazione mediante i progetti "banca della memoria" e "mappa della comunità". Oltre 600 pagine web del sito dell'ecomuseo sono state aggiornate dal comitato scientifico dell'ecomuseo. Relativamente all'itinerario città dei bambini è stato creato un sito dedicato partendo dai risultati di un questionario, che ha coinvolto

documentazione pervenuta decide se renderla pubblica eventualmente appositamente corretta o integrata. Si rende necessario infatti il controllo del materiale al fine di garantire la qualità del contenuto e la legalità delle forme di diffusione.	circa 1100 tra ragazzi, genitori e nonni sui luoghi del cuore. Il sito permetterà ad ogni bambino di caricare audio, foto e altri contributi multimediali.
--	--

### Soggetti e figure professionali coinvolte

Sono state coinvolte le seguenti persone.

Ente	Assessorato / Servizio	Nome e Cognome	Ruolo svolto presso l'ente	Ruolo svolto all'interno del progetto
Comune di Parabiago	Politiche ambientali	Maria Enrica Slavazza	Assessore	Referente politico
Comune di Parabiago	Ufficio ecologia	Raul Dal Santo	Coordinatore Ecomuseo, responsabile Ufficio Ecologia e Agenda 21	Coordinatore tecnico del progetto, responsabile della comunicazione interna/esterna
Comune di Parabiago	Ufficio pubblica istruzione	Daniela Marrari	Responsabile ufficio pubblica istruzione	Comunicazione esterna con gli Istituti scolastici
Comune di Parabiago	Consiglio Comunale	Roberto Dell'Acqua	Consigliere delegato	Delegato al Museo della scuola e consulente artistico

A seguito di apposito incarico è stata garantita la collaborazione di Centro Servizi Villa Corvini scarl con le funzioni di seguito indicate:

Centro Servizi Villa Corvini scarl	Ecomuseo del Paesaggio	Lucia Vignati	Dipendente	Realizzazione supporti informativi e piattaforma tecnologica Segreteria tecnico/organizzativa di progetto - relazioni con i partners
------------------------------------	------------------------	---------------	------------	---

### Comitato Tecnico

Nell'ambito del Comitato Tecnico dell'ecomuseo sono state coinvolte le seguenti persone:

Associazione/Ente	Nome e cognome del referente	Ruolo svolto all'interno del progetto
Comune di Parabiago	Daniela Marrari	Comunicazione esterna con gli Istituti scolastici
Comune di Parabiago	Francesco Granito	Referente per la letteratura
	Annalisa Bertani	Ricerca contenuti e materiale per nuovi punti tappa
Museo Carla Musazzi	Piero Rimoldi	Referente del Museo Carla Musazzi
Museo Officina Rancilio 1926	Francesca D'Angelo	Referente del Museo Officina Rancilio 1926



## Partenariato

Di seguito si elencano i partner che hanno partecipato alla realizzazione del progetto.

Soggetto	Adesione	Attività
Istituto Comprensivo statale "A. Manzoni"	Prot. n. 27980 del 22.10.2015	Ha reso fruibile parte della collezione del museo che è stata fotografata, catalogata e riportata su supporto informatico, reso accessibile tramite il sistema di visita via web. Ha messo a disposizione le opere d'arte d'infanzia già prodotte e realizzato due opere d'arte murali. Ha partecipato alla stesura della pubblicazione di progetto.
Istituto Comprensivo statale "Viale Legnano"	Prot. n. 27843 del 21.10.2015	Hanno messo a disposizione le opere d'arte d'infanzia già prodotte e realizzato tre murali.
Scuole paritarie dell'infanzia "Senatore Felice Gaio", "Santi MM. Lorenzo e Sebastiano", "Don Franco Facchetti", "Ravello" e primaria "Ida e Felice Gaio"	Prot. n. 27724 del 20.10.2015	
Scuola secondaria di primo grado paritaria "S. Ambrogio"	Prot. n. 27984 del 22.10.2015	
Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "G. Maggiolini"	Prot. n. 28440 del 27.10.2015	Ha tradotto testi e implementato l'infrastruttura informatica. Hanno prodotto in collaborazione con la scuola dell'infanzia S. Lorenzo un murales.
Liceo Scientifico "C. Cavalleri"	Prot. n. 28137 del 23.10.2015	Ha tradotto testi e implementato l'infrastruttura informatica. Hanno prodotto un murales.
Museo d'Impresa Rancilio	Prot. n. 27976 del 22.10.2015	Ha reso fruibile e valorizzato parte del loro archivio fotografico.
Museo Storico Culturale Carla Musazzi	Prot. n. 27983 del 22.10.2015	Ha reso disponibile gli e-book sulla storia di Parabiago di mons. M. Ceriani.
Comunità Pastorale Sant'Ambrogio	Prot. n. 27729 del 20.10.2015	Sta collaborando per valorizzare l'aspetto artistico delle chiese nell'ambito dei percorsi di visita.

## Operatori economici aderenti all'itinerario "Coltiva Parabiago mangiando"

Hanno aderito al progetto dei prodotti De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine):

1. La panetteria di Cunsolo Matteo - via S. Antonio, 71 - pane di Parabiago: martedì, giovedì, sabato; biscotti di Parabiago: tutti i giorni
2. Panificio Mereghetti - P.zza Maggiolini, 5 - pane di Parabiago: tutti i giorni tranne il lunedì
3. Panificio Mocchetti - via S. Michele, 42 e via C. Battisti - pane di Parabiago: giovedì e sabato; crostata di Parabiago: tutti i giorni
4. F.lli Comerio - via S. Maria, 70/A - farine e riso, biscotti, crostata e ravioli di Parabiago (giovedì, venerdì, sabato)
5. Azienda agricola Giovesi Giulio viale Lombardia, 159 - farine di Parabiago, riso di Parabiago
6. Azienda agricola Bongini - via Minghetti, 72 - farine di Parabiago, riso di Parabiago, patate di Parabiago
7. Impresa agricola Colori d'autunno di Lavazza Marco - via Gioberti, 39 - verze di Parabiago e ortaggi: martedì e giovedì dalle 14.30 in poi, sabato e domenica 9.30-12.30
8. Società agricola Banfi - via Marconi, 63 - latte di Parabiago: tutti i giorni 9.00-22.00 presso il distributore automatico

9. La Società Pellegrini Spa fornisce ai ragazzi delle scuole il pane di Parabiago  
Per quanto riguarda la calzatura di Parabiago a marchio De.C.O hanno aderito i calzaturifici:

1. Calzaturificio Cabiola - via Puccini 3, San Vittore Olona - scarpe da donna: su appuntamento (0331 517221)
2. Parabiago Collezioni - via Dell'Industria 38/40, Busto Garolfo - scarpe da donna: da lunedì a venerdì 10.00 -12.00, 14.00 -18.00, sabato 10.00 -18.00
3. Calzaturificio Christal - via Domenichino 40, Milano - scarpe da donna: solo produzione
4. The New Armony - via Marconi 2, Cerro Maggiore - scarpe da uomo
5. Calzaturificio Gerolamo Cucchi - via Da Giussano 9, Parabiago - scarpe da donna su appuntamento
6. Calzaturificio Lattuada - via Mazzini 31, San Vittore Olona - scarpe da donna: su appuntamento (0331 519129)

Le attività economiche hanno aderito ai protocolli di produzione De.C.O. concertati con l'ecomuseo e approvati dal Comune di Parabiago (vedere: <http://ecomuseo.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/deco.html> ).

La vision interpretativa dell'operazione è la seguente: "Parabiago è il tuo "campo": c'è da arare, vangare e zappare! Trattieni il tuo istinto zappatorio: questo itinerario ti propone di "coltivare" Parabiago per fare in modo che il tuo sostenibile cibo quotidiano provenga anche da qui. Non importa se non possiedi terreni: il "tuo campo" puoi "coltivarlo" mangiando i prodotti a Denominazione Comunale di Origine (De.C.O.), il marchio che attesta che il prodotto è fatto a Parabiago. Ma c'è di più: oltre al cibo il tuo campo trattiene la CO2, produce l'ossigeno, il paesaggio e tanti altri servizi indispensabili per poter vivere bene."

Alla luce della vision sopra riportata, limitatamente ai prodotti alimentari e ai servizi ecosistemici, l'ecomuseo ha facilitato la condivisione e la stipula del patto sovra comunale per la cura e la valorizzazione degli agroecosistemi lungo il fiume Olona e il canale Villaresi e la fornitura dei prodotti locali, meglio descritto alla pagina web: [http://ecomuseo.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/dallamappaallereti\\_pattofornitura.html](http://ecomuseo.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/dallamappaallereti_pattofornitura.html)

### **Sito web**

Si è provveduto alla creazione e aggiornamento di circa 600 pagine Web del sito dell'ecomuseo dedicate direttamente o indirettamente al progetto e all'implementazione del sistema Parabiago 3.0:

<http://ecomuseo.comune.parabiago.mi.it> - link "Cibo del corpo, degli occhi e dell'anima"

[http://ecomuseo.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/p30\\_bis.html](http://ecomuseo.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/p30_bis.html)

### **Grado di interattività del sito:**

L'interazione e la partecipazione è stata garantita in quanto via Web è possibile:

- Inserire approfondimenti relativi ai luoghi d'interesse direttamente dalla pagina web del punto tappa;
- Scaricare i documenti (video, foto, audio, testi relativi ai vari punti tappa) e i pieghevoli informativi relativi al progetto;
- Inviare materiali aggiuntivi che verranno pubblicati dal comitato scientifico dell'Ecomuseo, vagliata la documentazione pervenuta;
- Iscrivere alla Newsletter.

### **Conclusioni**

Come si evince dalla relazione sopra riportata e dal quadro economico finale, il progetto Cibo del corpo, degli occhi e dell'anima è stato completato nei modi sopra descritti, ancorché lievemente differenti dal progetto iniziale. Trattandosi di un progetto ecomuseale che si basa in gran parte sulla partecipazione dei partner, durante il percorso di coinvolgimento si sono mostrate necessarie alcune modifiche che non hanno inciso sul raggiungimento degli obiettivi. L'obiettivo principale, ovvero il percorso di partecipazione della comunità per la realizzazione di percorsi di fruizione, è stato raggiunto con risultati ben superiori a quanto preventivato. Infatti è stato coinvolto uno straordinario numero di

attori (provenienti da tutti i principali luoghi della cultura parabiaghese, scuole, musei, parrocchie e dal mondo agricolo, artigianale e della ristorazione collettiva).

Da queste scelte progettuali è derivato un aumento delle spese di personale, stante la necessità di un maggior impegno dedicato al coordinamento tra gli attori, alla progettazione partecipata, alla gestione dei tirocinanti e alla realizzazione di supporti informativi, compresa la nuova piattaforma tecnologica partecipativa "Mappa di ParabiaGo".

Concludo con il commento di Hugues de Varine al presente progetto in un recente post del suo blog <http://hugues-interactions.over-blog.com/> dal titolo "Come esporre il patrimonio sul suo territorio?".

*"Je viens de recevoir de Raul Dal Santo un dossier qui me paraît aller plus loin dans la réflexion et surtout dans la pratique de ce qu'on pourrait appeler "exposition écomuséologique": le nouveau programme "cibo del corpo degli occhi e dell'anima", qui combine le maillage en parcours thématiques du patrimoine, surtout urbain, et des méthodes les plus actuelles de médiation utilisant les outils de communication que nous possédons tous et avons l'habitude d'utiliser pour la consommation comme pour les relations sociales. Ce projet s'appuie sur plusieurs années d'expérimentation et sur la volonté de faire connaître et approprier son patrimoine par la population elle-même, sans oublier évidemment les visiteurs occasionnels. (...) Je sais que beaucoup d'écomusées, notamment en Italie, ont des pratiques remarquables allant dans le même sens, mais je voulais faire connaître immédiatement ce cas particulier, qui se passe dans un site que je connais et dont j'admire la créativité et le dynamisme".*

**IL COORDINATORE DELL'ECOMUSEO**

Dott. Raul Dal Santo